

<i>Data</i>	<i>Orario</i>	<i>Luogo/Modalità</i>
16/11/2020	17.00 – 19.00	Teleconferenza
Riunione Consiglio Direttivo Nazionale n. 14/2020		
<p>Ordine del Giorno</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni della Presidenza 2. Definizione programma e schema operativo per le attività formative e divulgative in presenza e in modalità telematica di AIDII nazionale e sezioni territoriali 3. Aggiornamento Relazioni e attività internazionali: IOHA. Piattaforma Europea di Igiene Occupazionale. Memorandum of understanding. 4. Ultimi aggiornamenti su passaggio da AIDII a AIDII ETS. 5. Aggiornamento su programma attività congressuali 2021 6. Aggiornamento su partecipazione Gruppi di Lavoro UNI 7. Varie ed eventuali <p>Partecipanti: C. Aprea, B.P. Andreini, D. Cavallo, M. Carrieri, A. Cattaneo, A. Cenni, G. Gino, P. Lovreglio, S. Luzzi, M. Rotatori, P. Sacco, A. Spinazzè.</p> <p>Assenti: F. Martinelli</p>		

VERBALE

1. Comunicazioni della Presidenza

Si decide di non dare seguito all'offerta di collaborazione dell'associazione Venturini per eventi e spettacoli di intrattenimento in occasione del congresso, ritenendola inadeguata alle nostre esigenze.

Si decide di contattare direttamente i tre soci sponsor per sollecitare una risposta alla proposta di nuova regolamentazione della sponsorizzazione.

Per quanto riguarda l'accordo con l'Università di Pisa per il master si approva la bozza di convenzione inviata per email dalla Presidente.

Riguardo al chiarimento chiesto da un utente sulla questione delle mascherine FFP2 No-Medical, si decide di non rispondere dando una risposta puntuale come AIDII e si ribadisce che AIDII ha già espresso la propria posizione nei documenti ufficiali.

Il tesoriere conferma che si richiederà il contributo a fondo perduto previsto dal decreto "ristori", come già fatto con successo in occasione del decreto dello scorso marzo-aprile.

2. Definizione programma e schema operativo per le attività formative e divulgative in presenza e in modalità telematica di AIDII nazionale e sezioni territoriali

P. Sacco riferisce in merito alle ultime iniziative svolte e comunica di aver contattato le sezioni territoriali per sollecitare una loro maggiore attività nei prossimi mesi e nel 2021, rispetto a quanto fin qui fatto nel 2020.

Viene presentata la bozza di Piano della Formazione AIDII per il 2021. L'offerta formativa è variegata e comprende corsi base e specialistici, in presenza e online, tra questi due edizioni del corso di fondamentali. Si tratta di definire un calendario e di organizzare opportunamente e tempestivamente la promozione.

C. Aprea e M. Carrieri segnalano il rischio di avere due corsi di Fondamenti, che potrebbero portare a una suddivisione degli iscritti con uguali ricavi e raddoppio delle spese.

G. Gino pone il problema della segreteria che rappresenta una criticità operativa nell'organizzazione dei corsi, la necessità di promuovere i corsi e le altre iniziative con largo anticipo, in modo da raggiungere non solo i soci ma anche gli altri contatti che hanno conosciuto l'AIDII in occasione di webinar o attraverso i social.

A. Cattaneo segnala la necessità di considerare nel corso di fondamentali anche gli aspetti ambientali e riferisce che le spese fisse di segreteria inserite nel budget dei corsi non corrispondono a costi reali ma sono spese fittizie, indicative di un costo per evitare eventuali abusi e non vanno quindi, allo stato attuale, considerate a consuntivo o per confermare l'effettivo svolgimento di un evento. Un'altra problematica condivisa è quella legata allo scarso coinvolgimento delle sezioni territoriali nell'organizzazione e gestione del programma formativo.

S. Luzzi ricorda che le collaborazioni dovrebbero essere temporanee e dovrebbe essere riconsiderata l'opzione di diventare agenzia formativa accreditata e provider di Crediti Formativi Professionali.

B.P. Andreini condivide e apprezza la scelta di prevedere eventi on line e propone di alleggerire il lavoro della Segreteria, per quanto possibile. Sulla parte ambientale occorrerebbe cogliere l'occasione per rivedere alcune domande ICFP perché non sono sufficientemente esaustive e approfondite. Il rischio attuale è di accettare una preparazione troppo superficiale su questi argomenti.

A. Spinazzé riferisce che attualmente sono pubblicati sul sito gli eventi fino a gennaio e sarà sicuramente importante una programmazione di più largo respiro anche al fine di essere più efficaci a livello comunicativo.

P.Sacco segnala che il motivo di alcuni ritardi è anche dovuto all'individuazione di date compatibili con gli impegni dei docenti. G. Gino ricorda che i docenti sono pagati secondo quote di mercato, non dovrebbero quindi esprimere posizioni vincolanti.

M. Carrieri concorda con lo spostamento on-line di Fondamenti, auspica che possa essere evento con una sua unicità nell'arco dell'anno e apprezza quelli già programmati sulla parte più squisitamente ambientale, arrivando a ipotizzare un corso di "Fondamenti di igiene ambientale", per includere anche questo importante tema di AIDI.

M. Rotatori ritiene che la partecipazione a corsi su tematiche ambientali sia al giorno d'oggi favorita in campi di nicchia piuttosto che su temi generali, ma se deve essere utile per preparare all'esame ICFP può comunque essere utile rimanere su temi generali. P.Sacco ricorda che in ambito AIDI ci sono già potenziali docenti spendibili su certi temi ambientali (emissioni industriali, etc.), mentre su altri aspetti più generali potremmo cercare esperti esterni.

In definitiva, si conviene di "erogare" il corso di Fondamenti 2021 in modalità on-line e che vi dovranno essere trattate anche le principali tematiche ambientali alla base delle conoscenze dell'igienista, partendo dagli aspetti più generali.

I costi della segreteria, inseriti per ora in modo forfetario in fase di budgeting preventivo, dovranno essere rivalutati con una discussione più approfondita.

3. Aggiornamento Relazioni e attività internazionali: IOHA. Piattaforma Europea di Igiene Occupazionale. Memorandum of understanding.

M. Carrieri riferisce che è avvenuto il passaggio di consegne a livello di presidenza (T. Fuller), è stato presentato il piano triennale e nominati i comitati. AIDI ha rappresentanti nello "Stakeholder Relations Committee" (M. Carrieri) e nel NAR (D. Cavallo), comunica anche le nuove date del Congresso IOHA 2021, che si terrà on line.

P. Sacco ha condiviso la bozza di statuto dell'EPOH e illustra il percorso di revisione, che ha portato a una bozza tendenzialmente concordata (condivisione a tutte le associazioni continentali anche non IOHA; singoli professionisti esclusi dalla partecipazione formale). I commenti AIDI sono stati quasi integralmente accettati, a parte quello della quota associativa, che prevede una quota mista con una quota fissa (50% uguale per tutti e 50% in proporzione al numero di soci). Ci sono alcuni aspetti di dettaglio, come la destinazione dei fondi in caso di scioglimento, che saranno esaminati in un secondo momento avvalendosi del supporto di uno studio legale. Occorrerà a breve formalizzare la richiesta di adesione a EPOH: si conviene di procedere a una votazione telematica, i membri del Consiglio Direttivo sono invitati ad esprimere il loro parere approvando o non approvando la nuova bozza di statuto EPOH, inviata a tutti da P. Sacco, e l'adesione a EPOH, via e-mail.

4. Ultimi aggiornamenti su passaggio da AIDI a AIDI ETS.

Si conviene di far circolare per e-mail alcune proposte relative agli aspetti collaterali alla quota unificata per i soci 2021 e a possibili nuovi indirizzi alternativi per gestire al meglio la particolarità di alcune categorie di soci che si troverebbero in condizioni diverse rispetto al passato (ex soci junior, sponsor, aggregati società, onorari e benemeriti).

5. Aggiornamento su programma attività congressuali 2021

Si rimanda il punto al prossimo consiglio direttivo

6. Aggiornamento su partecipazione Gruppi di Lavoro UNI

Si rimanda il punto al prossimo consiglio direttivo

7. Varie ed eventuali

Su proposta della Presidenza, si discute del fatto che alcuni membri dei direttivi non abbiano ancora pagato la quota annuale (da riconoscere entro il 10 luglio 2020), il che, oltre a comportare l'ovvio decadimento dallo status

di socio, porti al contestuale decadimento dagli incarichi negli organi direttivi e gli incarichi. Si conviene di inviare una lettera agli interessati per un ultimo sollecito alla regolarizzazione di questa posizione in tempi brevissimi. P. Sacco ricorderà a breve questa situazione nell'ambito di una riunione con le sezioni territoriali, e chiederà ai Presidenti di sollecitare il pagamento delle quote ai consiglieri morosi.

8. Prossima Riunione

La riunione termina alle ore 19.45– La prossima riunione del Consiglio Direttivo Nazionale è convocata in modalità telematica per il giorno 18 dicembre alle ore 17.

Il Segretario